

# COMUNE DI RACALMUTO

PROVINCIA DI AGRIGENTO

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE VERBALIZZATA AL N. 21 DEL REGISTRO IN DATA 31/03/2017

**OGGETTO:** 

Determinazione tariffe componente TARI ( tassa rifiuti ) per l'anno 2017.

L'anno duemiladiciassette, addì 31 del mese di marzo, alle ore 17,00 e seguenti, in Racalmuto e nella Residenza Municipale, Sala delle Adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

CONSIGLIERI	P	A
1) Mantione Ivana	X	
2) Morgante Maria	X	
3) Pagliaro Sergio	X	
4) Gagliardo Carmelisa		X
5) Piscopo Marilena	X	
<ol><li>Mattina Morena Giuseppa</li></ol>		X
7) Mattina Vincenzo	X	
8) Maniglia Salvatore	X	

CONSIGLIERI	P	A
9) Tufarulo Marcello		х
10) Guagliano Giuseppe	x	
11) Di Vita Angelo	X	
12) Leone Pasqua Rita Cinzia		X
13) Zucchetto Maria	x	
14) Romano Luigi	x	
15) Rizzo Girolama	X	

Si da atto che al momento della trattazione del presente argomento è accertata la presenza in aula dei seguenti Consiglieri Comunali: tutti quelli avanti generalizzati, più il Cons. Leone Pasqua Rita Cinzia e meno i Cons. Morgante Maria, Piscopo Marilena e Mattina Vincenzo.

**TOTALE: Presenti N. 9 Assenti 6** (Morgante Maria, Gagliardo Carmelisa, Piscopo Marilena, Mattina Morena Giuseppa, Mattina Vincenzo e Tufarulo Marcello).

Assistono: il Sindaco Avv. Emilio Messana e gli Assessori Comunali Sigg.ri Matteliano Carmela, Sole Giuseppe e Zucchetto Maria.

Assume la presidenza l'Avv. Ivana Mantione – Presidente del Consiglio Comunale – la quale, con la partecipazione del Segretario Generale del Comune Dott. Calogero Ferlisi, dichiara legale la presente riunione ed invita gli interessati a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

### Proposta di deliberazione redatta ai sensi della L.R. n. 10/91

Il Proponente: Dott. Vittorio Lauricella

OGGETTO: DETERMINAZIONE TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TASSA RIFIUTI) ANNO 2017.

VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

CHE in attuazione degli art.. 2 e 7 della legge 5 maggio 2009, n. 42 è stato emanato il decreto

legislativo 14 marzo 2011, n. 23, in materia di federalismo fiscale municipale;

L'articolo 14 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 214, successivamente modificato dall'art. 1, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità per il 2013), ha istituito il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), destinato a trovare applicazione dal 1° gennaio 2013;

La Legge di Stabilità 2014, Legge 23 dicembre 2013, n. 147, ha previsto una complessiva riforma della fiscalità locale sugli immobili mediante l'introduzione della Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla

fruizione di servizi comunali;

VISTI i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014) e successive modifiche ed integrazioni, che nell'ambito della disciplina della IUC contengono diversi passaggi caratterizzanti la specifica fattispecie della TARI;

RICORDATO che gli enti, nella determinazione delle tariffe, hanno l'obbligo di assicurare

l'integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

VISTO il piano economico finanziario redato dal Responsabile dell'Ufficio Ambiente di questo Ente, nel quale vengono individuati i costi ed i ricavi inerenti il servizio di gestione del ciclo dei rifiuti da coprire con i proventi del tributo,

RICHIAMATO, pertanto, il "Regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI)", approvato con propria deliberazione della Commissione Straordinaria, in funzione di

Consiglio Comunale, n. 12 del 21.05.2014;

VISTO l'art. 1, comma 26, della legge n. 208/2015, come modificato dall'art. 1, comma 42 lett. a), della legge n. 232/2016 (legge di bilancio 2017) il quale sospende, per l'anno 2016 ed il 2017, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali, stabilendo che: "Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'articolo 2, commi 79,80,83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243 – bis del testo unico di cui al decreto

legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000";

CONSIDERATO che, in tal senso, la menzionata normativa continua a prevedere:

- L'applicazione da parte del Comune di un tributo dovuto da tutti i soggetti che possiedono e detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed assimilati;

Il conseguente obbligo per l'Ente di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone

l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

**DATO ATTO** che l'art. 1, comma 682, della Legge n. 147/2013 prevede che il Comune determina la disciplina per l'applicazione della TARI, con particolare riferimento:

a) Ai criteri di determinazione delle tariffe;

b) Alla classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti:

c) Alla disciplina delle riduzioni tariffarie;

- d) Alla disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- e) All'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta.

PRESO ATTO che il blocco in oggetto non riguarda le tariffe della TARI, stante l'obbligo di

garantire l'integrale copertura dei costi del servizio;

CONSIDERATO che, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere trasmesse telematicamente al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, mediante inserimento del testo delle stesse nel Portale del Federalismo Fiscale, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997 e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

VISTO l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1°gennaio dell'anno di

riferimento;

VISTA la Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 e tutte le successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento comunale di contabilità;

Visti i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile, resi dai responsabili dei Servizi; VISTO il parere dell'organo di revisione dell'ente ,acquisito in ottemperanza all'articolo 239,

comma 1, lettera b, numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000;

### PROPONE

1) DI APPROVARE quanto indicato in premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

- 2) DI DETERMINARE per l'anno 2017 le tariffe della tassa sui rifiuti TARI, di cui agli allegati "1 2 3 4" alla presente deliberazione, che ne formano parte integrante e sostanziale, determinate sulla base del piano economico finanziario per l'anno 2017;
- 3) DI DARE ATTO che sull'importo della tassa sui rifiuti TARI, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, e di cui all'art. 1, comma 666, L.n.147/2013, la cui aliquota è deliberata dalla provincia.
- 4) DI DARE ATTO che l'applicazione delle tariffe TARI troverà decorrenza dal 1 gennaio 2017.
- **5) DI DARE ATTO** che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo TARI si rimanda al Regolamento approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n. 12 del 21.05.2014.
- 6) DI DARE ATTO che il gettito complessivo della tassa sui rifiuti assicura la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio.
- 7) DI DICHIARARE, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D. Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.



IL PROPONENTE Dott. Vittorio Lauricella

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 1° comma della legge 142/90 come recepita dalla R.S. con legge n° 48/91, modificata ed integrata con L. n° 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnida della superiore proposta.

Il Responsabile del Servizio (Dott. Vittorio Lauricella)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 1° comma della legge 142/90 come recepita dalla R.S. con/legge n° 48/91, modificata ed integrata con L. n° 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della superiore proposta

Il Responsabile del Servizio (Sig. Sardo Viscuglia Salvatore)

ALLEGATO "A"

## Comune di RACALMUTO - Prov. AG - Anno 2017

# Costi per la determinazione della TARI (DPR 158/99 allegato n.1)

Par	to	Fi	ees
rai	re		1336

Costi d'uso del capitale (CK)\*

**Totale Costi** 

### Parte Variabile

		7. 45	
Costi di spazzamento e lavaggio delle strade (CSL)	€ 123.528,86	Somme non riscosse per l'applicazione delle riduzioni	25.137,00
Costi amministrativi dell'accertamento della riscossione e del contenzioso (CARC)	€ 21.590,00	Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani (CRT)  Costi di trattamento e smaltimento	€ 419.998,11
Costi generali di gestione (CGG)	€ 485.202,85	dei rifiuti solidi urbani (CTS)	€ 259.007,55
Costi comuni diversi (CCD)		Costi di raccolta differenziata per materiale (CRD)	€ 74.117,31
Altri costi operativi di gestione (AC)		Costi di trattamento e riciclo (CTR)	€ 24.768,00
Somme non riscosse per l'applicazione delle riduzioni	€ 44.465,00	Riduzioni parte variabile	-233.663,00
Riduzioni parte fissa [ Totale [	-233.663,00	Totale	€ 569.364,97
Totale	€ 441.123,71	Riduzione Utenze domestiche	
(	% 43,65		% 56,35
Inflazione Prograr	mmata (IPn)		
Recupero di prod	luttività (Xn)		
Cos	ti rivalutati €. 1.	010.488,68	

€ 1.010.488,68

5.437

# Comune di RACALMUTO - Prov. AG - Anno 2017

# Piano di Ripartizione

Kg conferi	mento in discaric	a	Tot	Superficie		Tot U	Jtenze	
	(T. 1.997,581)			7	Perc. %			Perc. %
Totale Kg conferiti	1.997.581,00	Perc. %	Tot Mq domestica	472.941	94,81	Tot domestiche	5.130	94,35
Totale Kg Domestica	1.611.351,18	80,67	Tot Mq Non dom.	25.873	5,19	Tot Non dom.	307	5,65
Totale Kg Non Domestica	386.229,82	19,33	Ma Scuole Pubbl		Si II	Scuole Pubbliche		

Tot Mq

Correttore Kg non domestica

Kg da togliere

# Ripartizione dei costi

498.814

% Ripartizione	Parte Variabil	e	
Domestica 95 Non Domestica 5	Totale € 569.364,97	Totale Domestica Var - Rid (*)  Totale non Domestica Var + Rid (*)	€. 540.896,72 €. 28.468,25
	Parte Fissa		
Importo Rid. Utenze domestiche (*)	Totale	<b>Totale Domestica Fissa</b>	€. 419.067,52
	€ 441.123,71	Totale non Domestica Fissa	€. 22.056,19

# Comune di Racalmuto (anno 2017)

# Tariffa Domestica

Famiglia		Nesinci III	24.	NOT LESIGNED				
	Num Utenze	Totale mq	Num Utenze	Totale mq	Numero Utenze	Totale mg	% famiglia	Sup. media abitaz.
-	2.827	218.266			2.827	218.266	55,1	77
2	807	86.799			807	86.799	15,7	108
8	548	58.789			548	58.789	10,7	107
4	683	78.094			683	78.094	13,3	114
2	217	25.731			217	25.731	4,2	119
+9	48	5.262			48	5.262	o,	110
				Tot.	5.130	472.941	6'66	92

% 09

Intensità tassazione

Ignora Ka

Area Geografica SUD

Esempio		N° componenti 3					
	Tariffa N° c		86,88			E SE	E I
	Gettito P.V.		166.719,80	166.719,80	166.719,80 95.187,26 82.817,05	166.719,80 95.187,26 82.817,05 130.911,98	166.719,80 95.187,26 82.817,05 130.911,98 51.991,03
	Quota Unit P.Var		73,72	73,72	73,72	73,72	73,72
	% intens		20	50	50 50	50 50 50	50 50 50
	Fam x Kb		2.261,60	2.261,60	2.261,60	2.261,60 1.291,20 1.123,40 1.775,80	2.261,60 1.291,20 1.123,40 1.775,80 705,25
	ð	08.0	00,0	1,60	1,60	2,05	2,06
	Tariffa	0.78		06'0	0,90	0,90	0,90
	Gettito P. F.	168 929 80	2000	78.327,42	78.327,42	78.327,42 57.566,19 81.717,56	78.327,42 57.566,19 81.717,56
I allila Palle Pissa	Quota Unit P.Fissa	96'					
	Tot. Mq X Ka	176.795,46		81.591,06	81.591,06	81.591,06 59.964,78 85.122,46	81.591,06 59.964,78 85.122,46 28.304,10
	Ka	0,81		0,94	0,94	1,02	1,109
		-		2	3 8	0 w 4	0 w 4 w

# Comune di Racalmuto anno 2017

# **Tariffe NON Domestiche**

Area Geografica SUD

Intensità tassazione

50 %

	tassazione					Darta		Dorto	
	Categoria	Tot. nr.	Totale Mq	Rid.	Kc	Parte Fissa	Kd	Parte Variab	Tariffa
1	musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di	13	895	50,0	0,54	0,27	4,75	0,35	0,62
2 -	Cinematografi e teatri	1	42	50,0	0,40	0,20	3,51	0,26	0,46
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita	4	764	50,0	0,40	0,20	3,55	0,26	0,46
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	5	504	50,0	0,69	0,34	6,04	0,45	0,79
5	Stabilimenti balneari	0	0	50,0	0,47	0,24	4,15	0,31	0,55
6	Esposizioni, autosaloni	1	220	50,0	0,46	0,23	4,04	0,30	0,53
7	Alberghi con ristorante	0	0	50,0	1,21	0,61	10,69	0,79	1,40
8	Alberghi senza ristorante	1	87	50,0	0,97	0,48	8,50	0,63	1,11
9	Case di cura e riposo	1	120	50,0	1,00	0,50	8,76	0,65	1,15
10	Ospedale	0	0	50,0	1,15	0,58	10,08	0,74	1,32
11	Uffici, agenzie, studi professionali	59	2.931	50,0	1,04	0,52	9,10	0,67	1,19
12	Banche ed Istituti di Credito	5	660	50,0	0,64	0,32	5,57	0,41	0,73
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria,	48	4.853	50,0	0,99	0,50	8,70	0,64	1,14
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	10	447	50,0	1,26	0,63	11,05	0,81	1,44
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti,	7	386	50,0	0,74	0,37	6,45	0,48	0,85
16	Banchi di mercato beni durevoli	2	49	50,0	1,43	0,72	12,57	0,93	1,65
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere,	11	506	50,0	1,35	0,68	11,83	0,87	1,55
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname,	16	1.638	50,0	0,91	0,45	7,96	0,59	1,04
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	19	1.510	50,0	1,15	0,58	10,06	0,74	1,32
20	Attività industriali con capannoni di produzione	9	2.449	50,0	0,64	0,32	5,58	0,41	0,73
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	13	1.078	50,0	0,69	0,34	6,06	0,45	0,79
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	9	1.237	50,0	6,84	3,44	60,22	4,44	7,88
23	Mense, birrerie, amburgherie	0	0	50,0	4,44	2,23	39,05	2,88	5,11
24	Bar, caffè, pasticceria	27	1.760	50,0	4,96	2,49	43,63	3,22	5,71
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e	32	3.238	50,0	2,00	1,00	17,60	1,30	2,30
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1	83	50,0	2,01	1,01	17,66	1,30	2,31
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	13	416	50,0	7,83	3,93	68,92	5,08	9,01
28	Ipermercati di generi misti	0	0	50,0	2,19	1,10	19,26	1,42	2,52
29	Banchi di mercato generi alimentari	0	0	50,0	5,80	2,91	51,03	3,76	6,67
30	Discoteche, night club	0	0	50,0	1,34	0,67	11,80	0,87	1,54

# COMUNE DI RACALMUTO (Provincia di AGRIGENTO)

### LIBRO VERBALI COLLEGIO REVISORI DEI CONTI

\* \* :

Il giorno trenta del mese di Marzo, dell'anno duemiladiciasette, (30/03/2017) alle ore 9.30, in Racalmuto (AG) presso lo studio del Dott. Calogero Romano in Via Filippo Villa 45, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Racalmuto, nelle persone dei sigg. ri:

Presidente Dott. Calogero Romano, componente Dott. Rossano Castronovo, componente Dott. Paolo Cino, la quale,

ESAMINATA la documentazione ricevuta con protocollo 5210, ha proceduto alla stesura del presente parere richiesto a firma del Responsabile Ufficio Tecnico Arch. Accursio Vinti, avente ad oggetto: "Approvazione del piano finanziario TARI per l'anno 2017ai sensi dell'art. 14 del D.L. 06/12/2011 n° 201 – L. 22/12/2011 n° 2014 – Richiesta parere.";

VISTE le Linee Guida per la redazione del Piano Finanziario;

CONSIDERATO che il Piano Finanziario per il Servizio di gestione dei Rifiuti Urbani, rappresenta l'indispensabile base di riferimento per la determinazione della "TARI", quale componente dell'Imposta Unica Comunale "IUC" e che lo stesso, viene elaborato completando i dati dei costi del servizio di gestione rifiuti, trasmessi da:

ISEDA s.r.l.;

MEDITERRANEA SERVIZI s.r.l.;

**ECOFACE INDUSTRY s.r.l.**;

CATANZARO COSTRUZIONI s.r.l.;

GE.S.A AG2 S.p.a.;

G.S.E. di Giglione Servizi Ecologici s.r.l.;

che il corrispettivo del servizio svolto dalle sopraelencate società è stato stabilito sulla base di quanto già corrisposto mensilmente su base contrattuale e rivaluto;

RILEVATO che il Piano finanziario 2017 come da prospetto che segue, evidenzia un totale complessivo di spesa (al netto di riduzioni) di € 1.010.488,68;

VISTO il Parere favorevole di regolarità Tecnica espresso dal Dirigente del Servizio, Dott, Vittorio Lauricella ex art. 49 e 147-bis del TUEL;

VISTO il Parere favorevole di regolarità Contabile espresso dal Dirigente del Servizio, Sig. Sardo Viscuglia Salvatore, ex art. 49 e 147-bis del TUEL;

VISTO l'articolo 42, comma 2, lettera b) del TUEL in merito alle "Attribuzioni dei consigli",

PM

VISTO lo Statuto Comunale in merito agli "Atti fondamentali" del Consiglio Comunale; VISTA la formulazione dell'articolo 239 del D. Lgs. n. 267/2000, comma 1, lettera b), punto 1), che assegna ai Revisori l'obbligo di esprimere Pareri, con le modalità stabilite dal regolamento, anche in materia di ..... "7) proposte di regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e di applicazione dei tributi locali";

TENUTO CONTO che l'ammontare complessivo del Piano Finanziario pari a di € 1.010.488,68 costituisce la base di riferimento per la determinazione delle Tariffe TARI, atta a garantire la copertura totale dei costi, Il Collegio, alla luce di quanto sopra, esprime

### Parere Favorevole

sulla Delibera Consiliare per l'approvazione del Piano Finanziario per la determinazione della Tassa Comunale sui Rifiuti (TARI).

Infine, l'Organo di Revisione non può esimersi, dal rinnovare l'osservazione che la copertura integrale dei costi dipende anche <u>dall'effettiva riscossione</u>; appare pertanto del tutto evidente come tale fase di riscossione deve essere costantemente ed adeguatamente monitorata intervenendo tempestivamente <u>sull'eventuale recupero dell'evasione</u>.

Fatto, letto, approvato e sottoscritto.

Il Collegio passa, quindi, all'esame e alla stesura del parere sulla proposta di Deliberazione sotto riportato:

Oggetto: Determinazione tariffe della componente TA.RI (TAssa Rifiuti) anno 2017.

Il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone del Dott. Calogero Romano, del Dott. Rossano Castronovo e del Dott. Paolo Cino, riunitosi in data odierna presso la sede del Comune di Racalmuto (AG), ha proceduto alla stesura del presente parere richiesto dal Dirigente del Settore con nota **protocollo 5204**, avente come oggetto: "Trasmissione proposte di deliberazione per rilascio parere", con allegate:

- Proposta di deliberazione tariffe della componente TARI anno 2017;

Richiamato l'articolo 1 commi 639-704 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, il quale istituisce decorrere dal 1° gennaio 2014 la nuova Imposta Unica Comunale, composta dalla componente patrimoniale - IMU - e della componente sui servizi -TARI e TASI-;

2

**Richiamato** altresì l'art. 239, comma 1, lettera b), n. 7, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 (conv. in legge n. 213/2012) il quale prevede che l'Organo di Revisione esprima un parere sulle proposte di regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e applicazione dei tributi locali;

**Considerato** che in data 21/05/2014 con deliberazione della Commissione Straordinaria in funzione di Consiglio Comunale n.12 è stato approvato il tutt'ora vigente Regolamento TARI;

**Esaminate** la proposte di modifica al regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI); **Visto** che vengono confermati i:

- criteri di determinazione dei costi che sono suddivisi in Costi fissi e Costi variabili, come disciplinati dal regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 158/1999.
   Inoltre si tengono presenti tutti gli oneri fissati dal Piano finanziario
- criteri di determinazione delle tariffe che sono determinate sulla base delle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi ed alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri individuati dal regolamento di cui al D.P.R. 27/04/1999, n. 158 e sulla base del Piano finanziario. Esse infine sono articolate per le utenze domestiche e per quelle non domestiche, quest'ultime a loro volta suddivise in categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti.

Constatate che il costo delle riduzioni, viene quantificato in €. 467.326,00 derivanti dal recupero evasione TARSU/TIA relativamente al periodo 2008/2014 e le stesse sono incluse nel Piano Finanziario e di conseguenza ripartite fra tutte le utenze divise equamente tra i costi fissi e quelli variabili:

Considerato che, ai fini delle ripercussioni delle previsioni regolamentari sul bilancio di previsione, con una apposita delibera di Consiglio Comunale vengono fissate, per l'anno di imposta in corso, le tariffe atte a garantire la copertura dei costi complessivi del servizio pari a €.1.010.488,68,(al netto della riduzione) così ripartiti: Costi fissi € 441.123,71 e Costi variabili €. 569.364,97;

Verificato che le tariffe "TARI" e che le agevolazioni/riduzioni così come proposte consentono di rispettare <u>l'integrale copertura dei costi del servizio</u>;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati dal responsabile dei Settore, ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;

#### Visti:

- · il D.Lgs. n. 267/2000;
- · lo Statuto Comunale;
- · il vigente Regolamento comunale di contabilità;

il Collegio dei Revisori ESPRIME

Q M

parere **FAVOREVOLE** sulla proposta di deliberazione inerente le <u>Tariffe TARI anno 2017</u>, così come proposte.

Alle ore 12.50, esauriti i lavori, la seduta viene sciolta.

Fatto, letto, approvato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori

DOTT. Calogero Romano

DOTT Rossano Castronovo

DOTT Paolo Cino

Il PRESIDENTE dà lettura del dispositivo della proposta di deliberazione, dando per integralmente letti e conosciuti gli atti tutti a corredo della stessa. Evidenzia come la proposta in argomento riporti i pareri di regolarità tecnica e contabile favorevoli da parte dei competenti Responsabili di Settore, nonché il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori dei Conti. Invita, quindi, il Consiglio Comunale a procedere alla relativa discussione.

Considerato che nessun Consigliere Comunale chiede di intervenire, il **PRESIDENTE** sottopone a votazione la proposta di deliberazione in trattazione.

Esperita la votazione a scrutinio palese e per alzata di mano, il **PRESIDENTE** accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti e votanti

09

Favorevoli

06

Contrari

03 (MANTIONE, PAGLIARO e MANIGLIA)

Astenuti

227

La proposta di deliberazione in trattazione viene, dunque, approvata.

Indi,

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto l'esito della superiore votazione,

### IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione in trattazione.

A questo punto, il **PRESIDENTE** sottopone a votazione l'immediata esecutività della deliberazione testé approvata.

Esperita la votazione, a scrutinio palese e per alzata di mano, il PRESIDENTE accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti e votanti

09

Favorevoli

06

Contrari

03 (MANTIONE, PAGLIARO e MANIGLIA)

Astenuti

--

Indi,

Visto l'esito della superiore votazione.

# IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

di approvare l'immediata esecutività della deliberazione testé approvata.

Dopo la lettura e conferma il verbale viene sottoscritto IL CONSIGLIERE ANZIANO IL PRESIDENTE S. Pagliano I. Mantigne COMUNE DI RACALMUTO PROVINCIA DI AGRIGENTO CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE N. Il Segretario Generale Su conforme dichiarazione del messo comunale CERTIFICA Che il presente atto è stato pubblicato All'albo pretorio on-line dal \_\_\_\_\_\_al\_\_\_\_ per quindici giorni consecutivi e che contro di esso non è pervenuto reclamo e/o opposizione alcuna Racalmuto lì Racalmuto lì Il Messo Comunale Il Segretario Generale 3 1 MAR. 201 La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi Dell'art. 12 della L.R. 44/91; Racalmuto lì 3 1 MAR. 2017 Il Segretario Generale